

MOVIEMAX

Presenta

**ANIMALS
UNITED**
ANCHE IN
3D

Regia: Reinhard Klooss
Holger Tappe

Genere: **Animazione**

DAL 21 GENNAIO AL CINEMA

Tutti i materiali stampa disponibili possono essere scaricati dal nostro sito internet, www.moviemax.it, sezione download.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Moviemax
Sara Bocci sarabocci@moviemax.it

SINOSSI

Per la prima volta sullo schermo tutti, ma proprio tutti, gli animali della Terra decidono di unirsi per difendere un ecosistema sempre più a rischio. Dagli orsi polari che vedono il ghiaccio che si scioglie sotto le loro zampe, ai leoni e alle giraffe che in Africa rischiano di morire di sete, tutti quanti si mettono in marcia verso New York per partecipare e cambiare il programma della Conferenza Mondiale per l'Ambiente. La battaglia per l'evoluzione in 3D è appena cominciata!!!

In tutto il mondo gli uomini distruggono il loro ambiente naturale: i ghiacciai dell'Artico si sciolgono ad una velocità impressionante, l'entroterra australiano è devastato dagli incendi, ondate di petrolio causano disastri nell'arcipelago delle Galapagos. Obbligati a fuggire da un ecosistema ormai invivibile, gli animali decidono di mettersi in marcia verso New York per ribellarsi contro la guida autodistruttiva del genere umano, in quella che potremmo definire un'ironica e provocatoria dichiarazione di pace.

La mangusta Billy, il leone vegetariano Socrate, l'elefantessa Angie, la giraffa Gisella, l'orso polare Sushi, lo scimpanzé Toto, il bufalo Grugno sono solo alcuni dei protagonisti di questa incredibile avventura che unirà gli animali dei cinque continenti nella lotta per la costruzione di un mondo in cui tutte le creature possano convivere.

ANIMALS UNITED E WWF INSIEME PER SALVARE GLI ANIMALI

Il 21 gennaio 2011 uscirà nelle sale italiane il film di animazione ANIMALS UNITED, diretto da Reinhard Klooss e Holger Tappe e liberamente ispirato al libro "La Conferenza degli Animali" di Erich Kästner, uno dei più importanti autori per ragazzi del ventesimo secolo.

Tema centrale del film è la crisi ecologica che caratterizza il nostro periodo storico e che vede la terra sempre più provata dalle attività umane.

Impoverimento delle risorse naturali, inquinamento ambientale, uso inefficiente dell'acqua, cambiamento climatico ed estinzione di molte specie animali sono alcune delle tematiche che ANIMALS UNITED affronta alternando ironia e azione, momenti commoventi con personaggi adorabili, il tutto reso più realistico e spettacolare dall'avanzata tecnica 3D.

Viste le tematiche affrontate nel film Moviemax Italia ha voluto collegare il lancio di ANIMALS UNITED ai progetti di tutela e di attivazione del grande pubblico svolti dal WWF per le specie più a rischio nel mondo.

A livello internazionale il WWF si batte per salvare le specie a maggior rischio di estinzione nel programma "20 SPECIES FOR A LIVING PLANET" e attivare i principali canali di comunicazione sui temi della conservazione delle specie. In particolare, di queste 20 specie le balene, i delfini e le tartarughe marine (quest'ultima tra i protagonisti di ANIMALS UNITED) beneficiano nel Mediterraneo delle azioni concrete del WWF Italia attraverso una campagna in corso proprio in questi giorni e inserita nell'ambito delle iniziative per l'Anno della Biodiversità dichiarato dall'ONU.

Le specie animali soffrono degli stessi problemi degli umani: carenza di risorse naturali e di spazi vitali, ambiente inquinato e cambiamenti climatici.

Nel corso delle attività di promozione del film ANIMALS UNITED è possibile da subito per il pubblico italiano aiutare il WWF ad allontanare lo spettro dell'estinzione delle specie simbolo partecipando alla campagna adozioni attraverso il sito www.wwf.it/adozioni.

SINOSSI LUNGA

Nel Deserto del Kalahari, in Botswana, la mangusta Billy vuole trovare l'acqua per sua moglie Bonnie e per suo figlio Junior. Ma Billy è un sognatore, ha sempre la testa tra le nuvole, e non ci vuole molto prima che venga distratto dal suo piano. Invece di cercare l'acqua, infatti, va a trovare il suo migliore amico Socrate, il leone pacifico che mangia qualsiasi cosa - tranne la carne. Assieme, osservano le nuvole passare, o si divertono a dar fastidio alle iene. Ma la saggia elefantessa Angie, leader incontestata di tutti gli animali che vivono nella savana, non ha tempo per certe sciocchezze. La sua enorme fronte è corrugata per la preoccupazione: cosa è successo all'acqua? Già da tempo avrebbe dovuto scorrere giù dalle distanti montagne dell'Angola, trasformando il deserto in un'oasi in fiore: il Delta dell'Okavango.

Nel frattempo, da un'altra parte del mondo, l'orso polare Sushi si spaventa a morte quando vede che il suo ghiacciaio si rompe in due e affonda nell'Oceano Artico. Sushi riesce a malapena a salvarsi raggiungendo un blocco di ghiaccio. Il reporter televisivo, Peter Cook, e la sua truppa stanno trasmettendo questo disastro ecologico in tutto il mondo.

I politici e i leader dell'economia di tutto il pianeta si sono riuniti in Groenlandia per una conferenza mondiale sul clima - la centosessantottesima conferenza, per essere esatti - per vedere da vicino i cambiamenti climatici. Posano per una foto, poi, si dirigono verso l'ennesimo buffet, a bordo di enormi SUV succhiabenzina.

Nelle Isole Galapagos, le tartarughe giganti Winston e Giorgina osservano il bellissimo tramonto. È il loro 714° anniversario di matrimonio, e sono ancora molto innamorati. Il gran giorno viene crudelmente interrotto da una petroliera che si incaglia, causando una fuoriuscita di petrolio che imbratta le spiagge e le acque delle Galapagos. Le tartarughe giganti dovranno trovarsi un nuovo habitat.

In Australia, un motociclista provoca un enorme incendio. Il canguro Toby a stento riesce a sopravvivere all'inferno, e giura di trovare una nuova casa. Il suo compagno di viaggio è una specie di spazzino ambulante che avrebbe bisogno di un piccolo aiuto nel campo delle buone maniere a tavola: Diablo, il Diavolo della Tasmania.

Nella cambusa di un'imbarcazione, il Gallo Charles è sul menu della cena. Ma riesce a liberarsi, e coraggiosamente si tuffa nell'oceano, atterrando in una vasca da bagno che va alla deriva, sospinta dalle correnti. A bordo ci sono Winston, Giorgina, Toby, Diablo e Sushi.

Il fato, le correnti dell'oceano e i venti favorevoli hanno riunito assieme questa banda di strani compagni di viaggio. Ed ora, sono impegnati in una missione: trovare il paradiso intatto, dove non ci sono esseri umani, di cui gli uccelli migratori

gli hanno parlato. Charles pensa che sia un'idea molto affascinante, e preso dal fervore tipico dei galli, si offre immediatamente come volontario per guidare il gruppo.

Intanto, nel Delta dell'Okavango Billy la mangusta affronta coraggiosamente i bufali e i rinoceronti per raggiungere l'ultima pozza d'acqua della regione. Ma fallisce, deludendo profondamente suo figlio Junior. Billy vuole provare a suo figlio di essere molto più di un clown iperattivo del Kalahari, considerato da tutti gli altri animali come un perditempo. Vuole che Junior sia fiero di lui. Perciò, decide di mettersi in viaggio per ricercare la causa della scomparsa dell'acqua. Il suo migliore amico, il leone vegetariano Socrate, accetta di accompagnarlo. Durante il loro viaggio, Billy e Socrate devono attraversare la Valle della Morte, dove Mambo, il fratello di Socrate, ha perso la vita molti anni prima. Successivamente, i due amici incontrano Charles, Winston, Giorgina, Toby, Diablo e Sushi, che sono appena arrivati in Africa.

Alla fine della Valle, gli animali scoprono l'orribile verità. Una gigantesca diga di cemento ha interrotto la strada al fiume, raccogliendo dietro di sé una vasta quantità di acqua. Questo lago artificiale è solo una dei molti comfort e delle attrazioni offerti dall'incantevole Hotel Eden Paradise, dove i capi di stato e i leader economici di tutto il mondo stanno arrivando per la 168° Conferenza Mondiale sul Clima.

Smith, il manager del Resort, accoglie i suoi onorati clienti, mentre la mascotte dell'hotel, lo scimpanzé ammaestrato Toto, apre il sontuoso buffet. Ma scoppia il pandemonio, perché Billy, Socrate e tutti gli altri animali decidono di animare un po' la festa. Il cattivissimo Hunter, capo della sicurezza, apre immediatamente il fuoco. Solo Maya, la figlia del manager dell'hotel, e Toto, lo scimpanzé, accorrono in aiuto della banda di intrusi pelosi. Ma Toto è preoccupato di perdere il suo posto di lavoro, e vuole solo sbarazzarsi della banda di animali selvaggi il prima possibile. Perciò, si offre di mostrargli come aprire le chiuse della diga. Ma la loro missione non va per il verso giusto: Socrate viene colpito da una freccia tranquillizzante e viene catturato. Il pacifico leone verrà venduto ad un casinò di Las Vegas, mentre gli altri animali vengono sbattuti nella Valle della Morte, dove qualsiasi zampillo d'acqua evapora all'istante. Tutti concordano sul fatto di voler tornare all'hotel per liberare Socrate e l'acqua.

Ma la loro piccola banda parte svantaggiata. Perciò l'elefantessa Angie chiama a raduno gli animali e dà l'ordine di attaccare. Ben presto, un'enorme carovana di animali inizia a dirigersi verso la diga. Il capo della sicurezza Hunter vuole bombardarli, e li accerchia dall'alto in aeroplano. Ma Toto si è nascosto a bordo del velivolo e lo mette fuori gioco. L'aeroplano perde la bomba, che cade su una delle chiuse della diga, senza esplodere. Adesso è il turno degli animali, che contrattaccano. Uno sciame di zanzare attacca l'hotel dall'alto, mentre le termiti si infiltrano nella sala conferenze, distruggendo tutte le pile di documenti. Nella terza onda d'assalto, una nuvola di falene prende d'assalto i potenti della terra divorando i loro vestiti fatti a mano, fino a lasciarli nudi. Maya sfrutta il caos per liberare Socrate dalla sua gabbia. Mentre stanno fuggendo, Socrate si imbatte in Hunter, che ora è armato fino ai denti. Sta per sparare a Socrate, ma poi ha un'esitazione e quando vede la cicatrice sul muso del leone abbassa l'arma. Improvvisamente, Hunter si ricorda di quando, molti anni prima, nella Valle della

Morte, uccise Mambo, il fratello di Socrate e ferì Socrate. Ora, tutti gli animali si uniscono assieme per distruggere la malefica diga. Gli elefanti caricano il muro di cemento, seguiti dai bufali e dai rinoceronti.

Ma la sola forza bruta non sarà sufficiente per battere gli umani. Ci vuole il coraggio e l'intelligenza di una stramba mangusta, e qualche fortunata coincidenza...

I PROTAGONISTI

BILLY

La mangusta

Billy è l'unica mangusta nera di tutta Okavango e, come ogni pecora nera, ha idee folli ed è sempre pronta a combinare guai.

La sua ultima trovata è giocare a golf con la pupù di una iena, peccato che questo passatempo gli abbia fatto dimenticare cosa avrebbe dovuto fare: cercare l'acqua per la sua famiglia.

La vera passione di Billy è suonare la batteria, ma nessuno lo prende mai sul serio. Grazie a questa avventura dimostrerà a tutti che anche un piccoletto può realizzare grandi cose.

BONNIE & JUNIOR

Bonnie è la moglie di Billy. È la mangustina più carina della zona ed è sempre pronta a perdonare il marito per le sue marachelle. Junior, il figlio di Billy, adora le storie fantasiose di suo padre, ma quando capirà che tutte quelle eroiche gesta in realtà sono solo bugie rimarrà profondamente deluso. Billy rischierà ogni cosa per ridare speranza al piccolo.

SOCRATE

Il leone

Socrate è il migliore amico di Billy.

Contrariamente ai suoi amici leoni, Socrate non ucciderebbe una mosca, ama i fiori, le farfalle, la meditazione e giocare con i fili d'erba ma soprattutto ama la musica. Cantante mancato, fa più paura quando miagola una canzone che quando mostra gli artigli. Il suo passatempo preferito è fantasticare su quando tutte le creature grandi e piccole si riuniranno insieme sul palco per un bel concerto. Ma presto Socrate capirà che è ora di smettere di passare il tempo a meditare e aiutare gli abitanti di Okavango nella ricerca dell'acqua.

ANGIE

L'elefante

Angie è la leader di tutti gli animali di Okavango, il sindaco non ufficiale del Delta, la cui autorità nessuno mette in discussione. Al contrario il suo gusto in fatto di acconciature e il

suo costante bisogno di attenzioni sono quantomeno discutibili. Il suo massaggiatore preferito è il macho gallo francese Charles.

GISELLA

La giraffa

Gisella è la migliore amica di Angie. Piuttosto timida di natura, le piace prendersi cura di sé stessa facendo pedicure giornaliere, perfezionando l'abbronzatura e

allungando le sue ciglia. Ma quando si trova di fronte il peggior nemico che gli animali di Okavango abbiano mai incontrato, Gisella molla il mascara per essere in prima linea.

GRUGNO

Il bufalo

Grugno è il leader della gang di bufali.

Come Rino, preferisce usare la forza che il cervello. Ma quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare e Grugno e Rino uniranno le loro forze per aiutare gli animali di Okavango.

RINO

Il rinoceronte

Rino è il leader della gang dei rinoceronti, bestioni marroni, cornuti e con un cervello un po' sottodimensionato. Lui e i suoi amici sono sempre in cerca di una scusa per combattere contro il loro acerrimo rivale, Grugno.

PARDO

Il leopardo

Tutti gli animali di Okavango temono il leopardo.

Nella loro ricerca dell'acqua, Billy e Socrate dovranno attraversare la Valle della Morte dove vive Pardo. Alla fine anche il temibile Pardo metterà da parte i suoi istinti per il bene comune dimostrando di avere un cuore.

DIABLO

Il diavolo della tasmania

Diablo il diavolo della Tasmania è l'ultimo esemplare della sua specie. I suoi tratti distintivi sono un'enorme dentatura, un muso bavoso e un ruggito assordante. Quando le sue orecchie diventano rosse e i suoi occhi escono dalle orbite è il caso di darsela a gambe. Diablo fa continuamente puzlette per colpa di un ormone che scatena un cattivo odore quando è stressato.

Ma a parte le puzlette, Diablo è un compagno socievole e leale.

TOBY

Il canguro

Toby, inguaribile ottimista vive con due semplici regole: don't worry e be happy. Ma non fatevi ingannare dalla sua natura sempre allegra, quando ci sarà da combattere, Toby con un gran salto non esiterà a mettersi alla guida dell'esercito di animali pronto alla battaglia.

KEN

Il koala

Ken , dall'indole docile, e' stato separato dal suo gruppo a causa di un terribile incendio. E' convinto che troverà i suoi amici australiani in un pub a scolarsi una birra.

CHARLES

Il gallo

Charles è un gallo francese estremamente orgoglioso, un gentiluomo della vecchia scuola e uno strenuo difensore della libertà. È riuscito per un pelo a non finire nella pentola di uno chef e per questo si sente destinato a guidare gli animali di Okavango nella loro battaglia contro il nemico. Mentre conduce il gruppo si prende una cotta per Angie, l'elefante. Anche se vengono da mondi e specie differenti e le loro dimensioni sono molto diverse, trionferà l'amore?

SUSHI

L'orso polare

Il riscaldamento globale favorisce lo scioglimento dell'habitat naturale degli orsi polari che vivono nell'Artico.

Sushi è sopravvissuto a malapena allo scioglimento dell'Artico e ad un'avventurosa traversata dell'oceano su una vasca da bagno. Ma adesso la sua più grande sfida sarà sopravvivere al calore africano.

WINSTON & GIORGINA

Le tartarughe giganti.

Winston & Giorgina, due tartarughe giganti delle Galapagos, sono inseparabili da più di 700 anni.

Durante tutto questo tempo hanno capito come gira il mondo.

Sono felici di appartenere l'uno all'altra. Dal primo giorno in cui si sono incontrati il loro amore è rimasto uguale e non passano mai un minuto separati, sempre zampa nella zampa. Tutti gli altri animali amano la loro tenerezza e la loro saggezza.

I FILMMAKER

Reinhard Klooss (sceneggiatore-regista-produttore)

Reinhard Klooss ha studiato Letteratura a Marburg e a Londra, prima di lavorare come sceneggiatore freelance per la radio e la TV. In seguito, ha lavorato come aiuto regista presso il Studienstiftung des Deutschen Volkes, a Bonn. Klooss è poi passato al cinema alla fine degli anni '80, lavorando come assistente del dirigente dei Bavaria Film Studios. Da allora, ha prodotto, scritto e/o diretto oltre 20 film tedeschi e internazionali per il grande schermo. Dal 1995 al 1997, è stato amministratore delegato e produttore del Babelsberg Film GmbH, degli Studi Babelsberg. In seguito, è tornato a Monaco per diventare amministratore delegato della Bavaria Entertainment. Come membro fondatore del consiglio di Odeon Film AG, dal 1998 al 2003, si è occupato della divisione theatrical di questa società. Dal 2004 al 2006, Reinhard Klooss è stato amministratore delegato della Bavaria Pictures. Tra i numerosi film da lui prodotti e co-prodotti figurano i successi di box office ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE e BUFFALO SOLDIERS, oltre a un numerosi film tedeschi. Kloos è sceneggiatore o co-sceneggiatore di quasi la metà dei suoi film. Nel 2006, Klooss si è unito alla Constantin Film in veste di produttore. Per conto della Constantin Film, Klooss ha scritto e diretto i film di animazione in CGI IMPY SUPERSTAR MISSIONE LUNAPARK, IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA e ANIMALS UNITED. ANIMALS UNITED segna la sua terza collaborazione con Holger Tappe.

Holger Tappe (regista-produttore)

Holger Tappe, è nato nel 1969 ad Hanover; ha studiato fotografia a Berlino, e successivamente, dal 1993 al 1996, ha studiato New Media Design ad Hanover. Dopo la laurea, ha lavorato per clienti come Melitta e Bahlsen, come photo designer e cameraman di video musicali. Ha diretto e girato commercial, per clienti come VW, si è occupato del design di cybergames, di show proiettati su grandi schermi e di stand fieristici presso il CeBIT Home e l'EXPO 2000. Nel 1999, assieme a Stefan Mischke, Holger Tappe ha co-fondato la Ambient Entertainment ad Hanover, una società specializzata in animazione in 3D, nella produzione di film in CGI e in postproduzione digitale. Dopo GAYA (2004), la prima produzione della Ambient Entertainment, Holger Tappe ha co-prodotto e co-diretto il primo film tutto in CGI mai realizzato in Germania. A cui ha poi fatto seguito IMPY SUPERSTAR MISSIONE LUNAPARK (2006) e IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA (2008). ANIMALS UNITED (2010) segna la terza collaborazione di Holger Tappe con Reinhard Klooss.

Martin Moszkowicz (Produttore Esecutivo)

Martin Moszkowicz è membro del consiglio di amministrazione della Constantin Film, ed è responsabile della divisione film e televisione. Moszkowicz ha studiato presso la Ludwig Maximilians University, di Monaco fino al 1980. In seguito, ha iniziato a lavorare come production manager, line producer e produttore per numerose produzioni in tutto il mondo. Dal 1985 è stato produttore e amministratore delegato della M & P Film GmbH, di Monaco. Nel 1991 si è unito alla Constantin Film Produktion GmbH, prima in veste di produttore e, poi, nel 1996 è stato il suo amministratore delegato fino all'Offerta Pubblica della società, che ha avuto luogo nel 1999. A partire dal 1999, Moszkowicz è stato membro del consiglio di amministrazione della Constantin Film. Tra le sue responsabilità c'erano la produzione, distribuzione e il marketing di film per il grande schermo, e la vendita e la distribuzione internazionale. In veste di produttore si è occupato di oltre 80 pellicole e di numerosi produzioni televisive. Come produttore, produttore esecutivo, co-produttore o amministratore delegato della società di produzione, Moszkowicz vanta oltre 100 film al suo attivo, tra cui La Banda Baader Meinhof di Uli Edel, A Year Ago in Winter di Caroline Link, Why Men Don't Listen, Women Can't Read Maps, Herr Bello, Profumo: Storia di Un Assassino, Hui Buh Fantasmio Fifone, Nowhere in Africa, Il Fuggitivo della Missione Impossibile, Il Senso di Smilla Per La Neve, La Casa degli Spiriti e Il Sale sulla Pelle. In veste di produttore esecutivo Moszkowicz si è occupato di film come Resident Evil: Afterlife in 3D, della versione in 3D de I Tre Moschettieri, le cui riprese sono in corso in Germania, e di Wickie and the Treasure of the Gods, il sequel in 3D del grande successo di botteghino, Wickie the Mighty Viking.

David Newman (Compositore)

David Newman è nato a Los Angeles nel 1954, ed è cresciuto in una famiglia di compositori. Suo padre Alfred Newman, suo fratello Thomas Newman e il cugino Randy Newman sono tutti dei musicisti professionisti, autori di moltissime colonne sonore di film indimenticabili e di numerosi show televisivi. "I Newmans sono per Hollywood quello che la famiglia Bach è stata per Leipzig, o la famiglia Strauss per Vienna", riassunse una volta il celebre compositore John Williams (STAR WARS, LO SQUALO). David Newman imparò a suonare il violino e a condurre l'orchestra quando era ancora molto giovane. Ha studiato musica presso la University of Southern California (USC), dove si è laureato in conduzione. Il suo primo lavoro in ambito cinematografico è stato come violinista, nella colonna sonora di John Williams per il film di Steven Spielberg INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO. David Newman ha scritto la sua prima colonna sonora originale nel 1986, per la commedia horror CRITTERS, a cui ha fatto seguito GETTA LA MAMMA DAL TRENO (1987), che ha portato ad una collaborazione a lungo termine con l'attore-regista Danny DeVito, il quale, in seguito, ha affidato a David il compito di occuparsi delle colonne sonore di LA GUERRA DEI ROSES (1989), HOFFA-SANTO O MAFIOSO (1992), MATILDA SEI MITICA (1996), solo per citarne alcuni. Tra le oltre 60 colonne sonore composte da David Newman ricordiamo BILL & TED'S EXCELLENT ADVENTURE (1991), I FLINTSTONES (1994), UNA PROMESSA E' UNA PROMESSA, IL PROFESSORE MATTO (entrambi del 1996), ANASTASIA (1997), GALAXY QUEST (1999), LA CARICA DEI 102 (2000), L'ERA GLACIALE, SCOOBY-DOO (entrambi del 2002), SERENITY

(2005) e ALVIN SUPERSTAR 2 (2009). Nel 2007, David Newman è stato nominato presidente della Film Music Society. Quello stesso anno, ha registrato la fanfara della Twentieth Century Fox, che suo padre, Alfred Newman, aveva composto. David Newman vive a Los Angeles, in California, assieme a sua moglie e alle sue figlie.

Xavier Naidoo (compositore e cantante del brano dei titoli di coda "A New Horizon")

Xavier Naidoo è nato a Mannheim da padre Indiano e da madre Sudafricana di origini Arabe. La prima esperienza musicale di Xavier Naidoo è stata in ambito scolastico e nei cori della chiesa e, in seguito, in band locali, alcune delle quali fondate da lui stesso. Naidoo è il co-fondatore della Mannheim Pop Academy, dove ha anche insegnato, ed è il fondatore di "Beats Around the Bush" e della "naidoo records", due etichette discografiche. L'album di debutto di Naidoo, del 1988, dal titolo "Nicht von dieser Welt" gli ha fatto ottenere una serie di prestigiosi riconoscimenti musicali, tra cui l'Echo, l'equivalente tedesco del Grammy, come Miglior Artista Nazionale, il Comet come Miglior Artista Nazionale, e l'MTV Europe Music Award nella categoria Best German Act. "Sie sieht mich nicht", contenuta nella colonna sonora di ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE (1999), ha elevato la fama e la popolarità di Naidoo ben oltre la Germania. L'album successivo di Naidoo, dal titolo "Zwischenspiel – Alles für den Herrn", del 2002, gli ha fatto ottenere un altro MTV Europe Music Award nella categoria Best German Act. L'album seguente, "The World According to RZA" conteneva il singolo di successo "Ich kenne nichts".

"Telegramm für X" ha subito debuttato in cima alle classifiche degli album, e il singolo "Dieser Weg" è diventato l'inno non ufficiale della squadra nazionale di calcio tedesca durante la Coppa del Mondo del 2006. La canzone ha debuttato alla posizione n° 1, dove è rimasta per cinque settimane. In occasione dei premi Echo, Xavier Naidoo è stato nuovamente insignito del premio come Miglior Artista. L'album successivo di Naidoo "Alles kann besser werden" è uscito nel 2009 e gli ha fatto ottenere il suo quinto premio Echo. Naidoo è stato inoltre membro onorario della giuria dello show di Eurovision "Our Star for Oslo".

Per ANIMALS UNITED Xavier Naidoo ha scritto il brano dei titoli di coda, dal titolo "A New Horizon", registrato assieme alla band a-capella newyorkese, dei Naturally 7.

Naturally 7 (Gruppo Vocale)

Questo ensemble vocale statunitense è stato fondato nel 1999 a New York City. Si sono guadagnati il soprannome di "band without a band", in quanto riproducono qualsiasi strumento musicale con la sola voce.

Nel 2006, i Naturally 7 hanno prodotto il loro primo singolo di successo: una versione a-capella di una cover di "Feel It (In The Air Tonight)", il brano di grande successo di Phil Collins del 1981. I Naturally 7 si sono esibiti per la prima volta in Germania assieme al fenomeno vocale locale, Sarah Connor. Poco dopo, assieme alla Connor hanno prodotto il singolo "Music is the Key", che gli ha fatto

ottenere grande fama a livello locale, e nel quale si sono esibiti nello show televisivo di grande successo "Wetten, dass..?".

Nel 2007, i Naturally 7 hanno fatto un tour mondiale, durato 14 mesi, assieme a Michael Bublé. Il loro album più recente è "Vocal Play".

I Naturally 7 sono formati da Roger Thomas, Dwight Stewart, Rod Eldrige, Garfield Buckley, Warren Thomas, Jamal Reed e Armand Hutton.

Per ANIMALS UNITED, i Naturally 7 hanno registrato, con nuovi arrangiamenti e senza l'uso di alcuno strumento, brani classici del pop, come "King of the Road", "Hokey Pokey", "Splish Splash" e "Move on up".

Inoltre, assieme a Xavier Naidoo, cantano nel brano dei titoli di coda dal titolo "A New Horizon".

INTERVISTE

INTERVISTA CON REINHARD KLOOSS (sceneggiatore-regista-produttore)

Cosa l'ha spinto a trasformare il classico per bambini "La Conferenza degli Animali", di Erich Kästner, in un film?

Anche se abbiamo cambiato molto - a livello della trama, dei personaggi, delle location e del tema di base - ci sembrava molto affascinante cercare di catturare l'essenza di questa favola classica attraverso una reinterpretazione completamente nuova e libera. Lo scopo di Kästner era mostrare in modo critico il mondo in cui viviamo, la nostra stupidità e la nostra vanità; mettere in guardia ma senza fare la morale, in modo ponderato, ma sempre con la fiducia che sia possibile fare la differenza - soprattutto se non ci si prende troppo sul serio. La favola di Kästner è stata scritta sulla scia della Seconda Guerra Mondiale, come una sorta di appello appassionato per la pace; la base del nostro film, invece, è la minaccia ecologica dei nostri tempi: il cambiamento climatico causato dall'uomo, lo spreco delle risorse naturali, l'estinzione di migliaia di specie a seguito della spietata distruzione della natura. In altre parole, abbiamo aggiornato la storia di Kästner dal punto di vista tematico. Il tema alla base della storia, sfortunatamente, sembra non avere tempo: il fatto, cioè, che un giorno gli animali possano stancarsi degli eccessi della razza umana e si uniscano per riprendersi il mondo. Naturalmente, volevamo preservare il tono allegro e scherzoso di Kästner, e la sua ironia. Perché, ovviamente, ANIMALS UNITED è prima di tutto una commedia.

Come le è venuta l'idea di ambientare la storia nel Delta dell'Okavango?

Una volta all'anno, le acque dell'Okavango, che si formano sulle montagne dell'Angola, fuoriescono nel Deserto del Kalahari in Botswana, inondando il Delta dell'Okavango e formando un paradiso naturale unico - un'oasi gigante formata da milioni e milioni di laghi, fiumi, ruscelli e isole, che pullulano di forme di vita di ogni forma e dimensione: un vero e proprio Giardino dell'Eden sulla terra. Non riesco ad immaginare una location migliore per un film imperniato sulla minaccia della distruzione degli habitat naturali. Per quanto sia terribile, oggi, la realtà ha superato la finzione. Oggi, il Delta dell'Okavango è minacciato dal progetto di una diga.

E' difficile trovare dei finanziatori per un film che al suo centro ha temi come quello dell'ambiente e della sua conservazione?

Il nostro film è, prima di tutto, il classico intrattenimento per famiglie: è divertente, commovente e pieno d'azione, e contiene un gran numero di personaggi spiritosi, che suscitano tenerezza e divertono il pubblico con il loro humour fisico e i loro dialoghi divertenti. Certamente, il film ha anche qualcosa da dire, ma è qualcosa nascosto sotto alla superficie di una storia emozionante e di stupefacenti effetti visivi. Per quanto riguarda il finanziamento, siamo riusciti a trovare i fondi per il film piuttosto rapidamente, grazie all'aiuto di Constantin Film e del (produttore esecutivo) Martin Moszkowicz, che ha accolto il progetto con grande entusiasmo sin dal principio. Ovviamente, anche il grande supporto da parte delle

commissioni tedesche per il finanziamento del cinema è stato un elemento chiave: il Fondo Tedesco Per il Cinema (DFFF), il nordmedia Fund, lo Stato della Bassa Sassonia/N Bank, il Bavarian FilmFernsehFonds e il the Fondo Federale Cinematografico (FFA), a Berlino.

ANIMALS UNITED verrà distribuito anche in 3D. L'animazione 2-D è finita?

Non penso, no. Il 3D offre tremende possibilità per ogni genere cinematografico: a iniziare dall'animazione in CGI, ma anche per i fantasy, la fantascienza, i film d'azione, gli horror e i documentari. Un film drammatico, probabilmente, avrà meno da guadagnare dal 3D. Alla lunga, la tecnologia del 3D e la digitalizzazione di tutte le fasi produttive - dalle riprese, alla distribuzione fino alla proiezione - allargherà sicuramente l'orizzonte del cinema. Nel corto e medio termine, credo che il 3D detterà legge nel mercato, iniziando dalle sale e proseguendo con l'home entertainment e la TV.

Il 3-D è il rimedio universale dell'industria cinematografica?

Il 3D è una mera rivoluzione tecnica in una lunga serie di innovazioni tecniche che hanno continuamente ridefinito il cinema sin dalla sua nascita. A prescindere dal significato dalla storia, dalla trama, dalla regia e dalla recitazione, l'arte cinematografica è sempre stata una piattaforma per le arti e i mestieri tecnici. Con l'avvento del sonoro, molte persone profetizzarono la definitiva fine del cinema. Le reazioni all'introduzione del colore nei film non furono tanto diverse. Allo stesso modo, l'enorme influenza della CGI, in anni recenti, è stata foraggio per ogni sorta di profeta di sventure che temeva la fine della civiltà per come la conosciamo. Oggigiorno, difficilmente si vedono film che non ricorrono all'uso della CGI. Essa ha rivoluzionato il modo in cui guardiamo i film, come nessun'altra tecnologia nella storia del cinema. I film Stereoscopici avranno un effetto simile. Ma la novità e l'eccitazione svaniranno sicuramente nel medio termine. Non importa cosa accadrà, anche se, ultimamente, è la qualità della sceneggiatura che decide se un film avrà successo oppure no. Che sia un melodramma, una commedia romantica, un fantasy o un film d'amore, è la storia che deve toccare il pubblico, farlo ridere o farlo avvinghiare alla poltrona. Il pubblico deve potersi identificare con i personaggi. E non c'è niente che la tecnologia 3D possa cambiare riguardo a queste leggi fondamentali del cinema.

Perché i film di animazione raggiungono anche un pubblico più adulto?

Forse perché tutto è possibile nel mondo dell'animazione. Le leggi della fisica non hanno senso. Un nanerottolo può avere una forza bruta. E poi, si può ridere senza sentirsi in colpa di fronte al dolore fisico e alle difficoltà di un personaggio animato. In un certo senso, l'animazione permette agli adulti di tornare bambini.

Proprio come in IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA e IMPY SUPERSTAR MISSIONE LUNAPARK, lei e Holger Tappe avete fatto fare tutta l'animazione in Germania. Come mai non risparmiate il denaro facendola fare in Asia o in Europa dell'Est ?

Per funzionare un film ha bisogno di essere un pezzo unico, e il miglior modo di ottenere ciò è quello di far sì che tutto quanto venga realizzato nel medesimo luogo. Siamo molto orgogliosi e felici di poter rimanere in Germania e di riuscire ancora a competere a livello internazionale. Abbiamo sviluppato una collaborazione straordinaria tra Constantin Film, a Monaco, e lo studio di animazione Holger Tappe, creato ad Hanover, presso la Ambient Entertainment.

INTERVISTA con HOLGER TAPPE (regista-produttore)

Come si fa un film in 3D?

In realtà, qualsiasi film o foto è tridimensionale, perché la macchina da presa o la macchina fotografica che usiamo è localizzata in uno spazio tridimensionale, con un'altezza, una profondità e una larghezza. E' questa la parte più incredibile dei film in 3D: l'illusione della profondità, dello spazio. Ma uno schermo cinematografico o televisivo ha solamente un'altezza e una larghezza. Allora come facciamo ad aggiungere la profondità all'immagine? Per capirlo, dobbiamo capire come funzionano i nostri occhi. Preso da solo, ogni occhio vede solo un'immagine bidimensionale, con un'altezza e una larghezza. L'impressione della profondità è prodotta dal nostro cervello, che mette a confronto queste due immagini, ognuna da una prospettiva leggermente differente. Potete provare da soli, tenendo chiuso prima l'occhio sinistro e poi il destro. Noterete una leggera differenza nella vostra prospettiva. Il nostro cervello ha imparato a dedurre la profondità da quella differenza. E' questo l'effetto che usiamo nei film in 3-D. Proiettiamo sullo schermo due fotogrammi separati, uno per l'occhio sinistro e uno per l'occhio destro. Voi, poi, indossate degli occhiali con lenti speciali polarizzate. Ciascuna lente lascia passare solo la luce che è diretta a quell'occhio specifico. E' come se doveste tenere gli occhi chiusi alternativamente per 24 volte al secondo. E' qualcosa di troppo rapido perché l'occhio possa registrarlo. Il cervello, quindi, viene colpito da due immagini diverse, che gli permettono di estrapolare la profondità.

Fare un film in 3-D è diverso da un film di animazione tradizionale?

La differenza principale è il fatto che si riprende tutto con due macchine da presa. Anche se facciamo l'animazione, abbiamo anche una specie di macchina da presa, con la quale riprendiamo i nostri personaggi e gli scenari generati al computer (o due macchine da presa nel caso del 3D). Il che fa un'enorme differenza. Ad esempio, se facciamo un primo piano di un personaggio per sottolineare l'emozione della scena, in 2D, non ci sono problemi. I nostri occhi rimangono focalizzati su un unico punto dello schermo, diciamo, a 10 metri di distanza. In realtà, invece, la macchina da presa si è avvicinata all'attore e la distanza adesso probabilmente è solo di un metro. In un film in 3D, quel salto è trasmesso dall'informazione della profondità visiva, e, se eccessivo, può diventare discordante. Se i filmmaker non fanno attenzione, una cosa del genere può farti venire il mal di testa.

Esistono centinaia di esempi simili: nel campo del cinema stereoscopico c'è ancora molto da imparare.

Come siete riusciti a creare dei paesaggi Africani così altamente realistici?

Quando si cerca di ricreare il mondo 'reale', si inizia a capire quanto sia complessa e intricata la natura, quanti dettagli ci siano, e non da ultimo quanto sia bella e stupefacente.

Grazie a dei computer sempre più potenti, siamo riusciti ad aggiungere sempre più dettagli senza mandare in crash i nostri programmi. Questa è una delle ragioni per le quali i nostri paesaggi sono così realistici. Inoltre, siamo andati in Namibia e Botswana – e nel Delta dell'Okavango – e abbiamo fatto delle foto del cielo con una tecnica speciale, e in momenti diversi del giorno. Poi, i nostri artisti e i programmi informatici hanno utilizzato quelle immagini per capire come 'funziona' la luce Africana. Questo ci ha permesso di mettere quella particolare luce Africana nel film.

Qual è stata la difficoltà maggiore di ANIMALS UNITED?

Beh, è stata la cosa più stupefacente di questa produzione: il fatto che quasi ogni giorno, si è presentato un nuovo problema, che non avremmo mai immaginato potesse verificarsi. Naturalmente, all'inizio è un po' scioccante, ma è anche incredibilmente emozionante. La sfida più grande in assoluto è stata il fatto di dire, "Facciamolo in 3D!", nonostante nessuno di noi avesse la minima idea di come fare. Avrebbe potuto essere un disastro. Ma ci siamo impegnati molto per far sì che andasse tutto bene. Ma ad essere proprio onesti, non sapevamo se avrebbe funzionato.

Qual è la cosa di cui è maggiormente fiero?

Il nostro team, che ha saputo superare tutte le difficoltà e gli ostacoli.

INTERVISTA con DAVID NEWMAN (Compositore)

ANIMALS UNITED è la prima produzione non statunitense di cui ha composto la colonna sonora. Come è accaduto?

Reinhard Klooss mandò la sceneggiatura al mio agente e a me la storia piacque molto. Perciò siamo andati assieme a Los Angeles, dove vivo, per scambiarci le nostre idee. Reinhard Klooss conosceva la colonna sonora che avevo composto per L'ERA GLACIALE. Perciò sapeva che conoscevo quello che, per certi versi, è l'inusuale flusso di lavoro associato all'animazione.

Che differenza c'è tra lavorare in un film statunitense e in uno tedesco?

Nelle produzioni statunitensi, spesso ho la sensazione che la musica non venga valorizzata sufficientemente. Mentre la musica è sempre stata centrale nella cultura tedesca, e questo vale anche per il lavoro che abbiamo fatto in ANIMALS UNITED. La cosa migliore è stata che ho avuto otto settimane per comporre e arrangiare la colonna sonora. Negli Stati Uniti, in genere, ho solo quattro o cinque settimane a disposizione, e trascorro dalle 15 alle 17 ore al giorno in studio. Questa

volta ho avuto degli orari di lavoro più regolari e ho avuto a disposizione il tempo sufficiente per assicurarmi che tutto fosse perfetto.

Come si fa a comporre la colonna sonora per un film che viene fatto in un altro continente?

A causa della differenza di fuso orario tra Los Angeles e la Germania, abbiamo comunicato principalmente via e-mail. Mi mandavano delle versioni molto grezze delle scene, sulle quali ho iniziato ad abbozzare la colonna sonora. Quelle bozze grezze venivano poi inviate a Reinhard Klooss, che le ascoltava in Germania, e che poi mi diceva se voleva dei cambiamenti: più alto, più basso, più bassi, meno percussioni, e cose del genere.

Dopo di ché, in genere, riuscivo sempre ad ottenere la versione giusta.

Ci sono state delle difficoltà particolari in ANIMALS UNITED?

Ci sono film per i quali comporre la colonna sonora è semplicemente favoloso. Questo è certamente uno di quelli. Ha una storia emozionante, molti personaggi fantastici. La musica può riuscire molto bene ad amplificare lo humour, e anche la drammaticità.

Nel febbraio del 2010 ha trascorso una settimana a Berlino, per registrare la musica assieme all'orchestra. Come è stato?

Favoloso! L'orchestra, lo studio di registrazione, il livello tecnico: era tutto all'altezza di quello che facciamo a Hollywood. Per registrare la colonna sonora di un film, sono necessari professionisti a tutti i livelli, in quanto la colonna sonora deve essere in sincronia perfetta con ciò che si vede nel film. Fino ad ora, avevo sempre registrato a Los Angeles, New York o Londra, perché è lì che si trovano i musicisti che in genere vengono assunti per suonare nelle colonne sonore dei più importanti film. Ma l'orchestra di Berlino è un vero gioiello. Mi piacerebbe moltissimo tornare a lavorare con loro.

NOTE DI PRODUZIONE

Inspirati dal racconto per bambini "La Conferenza degli Animali" (1949) di Erich Kästner, Reinhard Klooss e Holger Tappe - il team di produttori e registi dietro ai film di successo IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA e IMPY SUPERSTAR MISSIONE LUNAPARK - hanno realizzato un film per famiglie avventuroso, sfrenato ed epico, dal tema molto attuale, che vanta la più moderna animazione in computer grafica 3D.

Nel film, alcuni teneri eroi in CGI vivono una scatenata avventura in un favoloso scenario africano.

La colonna sonora originale è stata composta da David Newman (L'ERA GLACIALE). ANIMALS UNITED è prodotto da Constantin Film in associazione con Ambient Entertainment e White Horse Pictures.

Il film è stato finanziato dal Fondo Cinema Tedesco, dal nordmedia Fund, dallo Stato della Bassa Sassonia / N Bank, dal Bavarian FilmFernsehFonds e dal Federal Film Fund (FFA).

Aggiornare un Classico per Bambini

Erich Kästner (1899-1974) è uno degli scrittori per bambini più amati di tutti i tempi, non solo per la sua coraggiosa opposizione contro il Terzo Reich, ma anche per fiabe divenute dei classici, come "Emilio e i Detectives" e "Carlottina e Carlottina" (dal quale la Disney ha tratto due adattamenti cinematografici dal titolo "Genitori in Trappola"). Ma come si può fare un adattamento cinematografico per spettatori del 21° secolo di un classico per bambini di 60 anni fa? I produttori-registi Reinhard Klooss e Holger Tappe hanno impiegato tre anni per adattare la fiaba di Erich Kästner "La Conferenza degli Animali" e trasformarla in un action-adventure in CGI 3D. ANIMALS UNITED è il più grande film Europeo in CGI 3D mai prodotto. Un team di circa 60 disegnatori ha lavorato per oltre due anni presso gli studi di animazione della Ambient Entertainment, di Hanover, per dar vita al complicato procedimento di animazione (il design dei personaggi e delle scenografie, lo storyboarding, i modelli di pre-visualizzazione, l'animazione, il lighting design, il texturing¹ e così via) fino ad ottenere i fotogrammi definitivi. La dimensione sonora del film si è rivelata un'altra grande sfida. Gli ingegneri del suono e i sound designers della Cinepost, che ha base a Monaco, si sono occupati di supervisionare il complessissimo sound design del film e di mischiare le oltre 230 tracce audio. Il doppiaggio è stato effettuato a New York, Londra e Berlino; il compositore David Newman e il suo team, che ha base a Los Angeles, si sono uniti alla Berlin Score Orchestra per registrare la colonna sonora presso i Teldex Studios di Berlino.

Prima di iniziare a lavorare all'animazione, gli sceneggiatori si sono trovati di fronte alla difficoltà di riuscire a trovare una storia e dei personaggi che fossero realizzabili. "Più che una narrazione drammatica di una storia avvincente e piena di azione, 'La Conferenza degli Animali' di Kästner è un manifesto politico sul genere de 'La Fattoria degli Animali' di Orwell: un modello ironico e intellettuale di un'utopia, dove gli animali si alleano e decidono di non lasciare il destino del mondo nelle mani della razza umana", spiega Reinhard Klooss. Pacifista convinto sin dalla Prima Guerra Mondiale, quando all'età di 18 anni fu arruolato nell'esercito, Kästner scrisse "La Conferenza" - un appassionato appello alla pace nel mondo - nel 1947, attingendo dagli orrori della Seconda Guerra Mondiale e dalla nascita della Guerra Fredda. Come spiega Reinhard Klooss, "Abbiamo deciso che l'equivalente moderno dell'appello alla pace scritto da Kästner - e della sua utopia ottimista, in cui gli animali si ribellano e sfidano l'uomo - fosse l'attuale dibattito sul tema dell'ecologia. La distruzione dell'ambiente, l'estinzione delle specie, lo spreco delle risorse naturali: sono queste le tematiche che formano parte dello sfondo socio-politico del nostro film. Ma sono solo lo sfondo. Al centro del film c'è, infatti, una commovente storia padre-figlio, e la forza trainante della narrazione è il tentativo da parte dei protagonisti di salvare la propria casa, le loro famiglie e i loro amici dalla distruzione. L'energia del film deriva dallo humour fisico dei suoi protagonisti, i quali perseguono un obiettivo molto grande, e sono

¹ N.d.T. Rivestire la superficie di un oggetto virtuale, tridimensionale, o bidimensionale, con un apposito programma di grafica.

caratterizzati da innumerevoli vanità e vezzi: sono teneramente matti, megalomani oppure timidi, e toccano il cuore di tutti noi”.

Esplorare il Regno Animale

La nostra storia è ambientata in uno degli ultimi paradisi naturali vergini del mondo, il meraviglioso Delta dell'Okavango in Botswana, che il filmmaker Reinhard Klooss conosceva bene grazie ai suoi numerosi viaggi in tutta l'Africa. "Bisogna avere il senso del paesaggio, della luce e della fauna di quei luoghi, se si vuole scrivere una storia credibile, divertente e commovente, che sia ambientata in quel luogo", specifica il filmmaker. Naturalmente, il nostro scopo non era il realismo documentaristico.

I personaggi ANIMALS UNITED sono antropomorfici e sono caratterizzati da un effetto comico. I filmmaker hanno valorizzato l'onestà e l'autenticità tanto quanto la commedia demenziale, nell'affrontare argomenti che toccano una corda sensibile in tutti noi. Il team di sceneggiatori, formato da Reinhard Klooss e Oliver Huzly, che avevano collaborato nei film di successo della serie di IMPY, hanno scelto il classico protagonista perdente per il loro eroe, Billy, la mangusta. E' piccolo, smemorato ed è l'unica mangusta della Savana con la pelliccia nera. Non è una grande figura paterna, e anche suo figlio Junior ha perso la speranza nei suoi confronti. Perciò Billy decide di andare per il mondo, per riconquistare l'amore e il rispetto di suo figlio, e salvare l'habitat di tutti gli animali nel Delta dell'Okavango.

L'Inizio della Produzione

Mentre i film in live-action possono essere girati in settimane o mesi, ci vogliono almeno due anni prima che la sceneggiatura di un film di animazione venga trasformata, fotogramma dopo fotogramma, in un'immagine generata al computer. Bisogna riempire 24 fotogrammi al secondo, che a loro volta sono formati da diversi strati ed elementi individuali, come personaggi, set, oggetti scenici, trame (come la pelliccia, la pelle o gli abiti), sfondi e superfici (come l'acqua e la sabbia). "Non c'è mai un momento di monotonia nel processo dell'animazione", dice Reinhard Klooss. "E' come un folle giro sulle montagne russe che, però, dura due anni, e offre infinite possibilità di perfezionare sempre di più ogni singola scena". Prima di tutto vengono i personaggi. Partendo dalla sceneggiatura, da migliaia di foto e video, Oliver Kurth e Peter Oedekoven - i capi disegnatori che si occupano dei personaggi - e il loro team, hanno disegnato dozzine di bozzetti di Billy, Socrate e di tutti gli altri eroi o cattivi, piccoli e grandi che popolano la storia. Questa fase del processo viene effettuata a mano, con carta e matita. Le versioni digitali arrivano solo dopo. Per aiutare a dar vita ai personaggi, il doppiatore originale tedesco ha fatto un doppiaggio dei personaggi ancor prima che l'animazione fosse terminata, già nel 2008. "Abbiamo doppiato i personaggi molto prima di iniziare ad occuparci dell'animazione", dice Reinhard Klooss. "In quel modo gli attori, i comici e i doppiatori possono dare un

contribuito molto grande ai loro personaggi. Sono loro i primi a dar vita ai personaggi, dandogli un'anima, poi intervengono gli animatori". In seguito, un cast di doppiatori Britannici di grande fama ha registrato la versione inglese. La fase finale per il completamento della produzione inglese di ANIMALS UNITED è stata quella dell'animazione dei movimenti labiali per garantire un perfetto sincronismo.

Creature al Computer

I disegni bidimensionali che Oliver Kurth e Peter Oedekoven hanno realizzato di ogni personaggio del film servono come base per il character modeling. "Gli artisti del character modeling creano i modelli wireframe² tri-dimensionali", spiega Holger Tappe.

"Hanno lavorato assieme ai disegnatori dei personaggi per assicurarsi che il modello in 3-D fosse uguale a quello disegnato su carta". I modelli erano forniti di scheletri digitali, affinché, in seguito, i loro movimenti apparissero realistici. "Molti degli animali avevano fino a 50 articolazioni nel loro scheletro", spiega Holger Tappe. Ma non è tutto: "Abbiamo anche dotato gran parte degli animali di un apparato scheletrico. In molti film di animazione, il movimento viene mostrato solo a livello superficiale, mentre noi avevamo una struttura più profonda e complessa, che fa sì che il pubblico possa avvertire i tendini che lavorano sotto alla pelle".

Il "team della pelliccia" ha determinato quanto dovesse essere lunga la pelliccia degli animali e come dovessero muoversi i ciuffi di pelo quando gli animali si muovono in un determinato modo. Anche i vestiti degli esseri umani sono stati creati digitalmente negli studi di animazione Ambient Entertainment, e sono stati adattati ai movimenti di Smith, il manager dell'hotel, ad Hunter, il capo della sicurezza, e al reporter televisivo Peter Cook.

Burattinai Fantascientifici

Solo questi preparativi hanno richiesto sei mesi di pre-produzione. Poi è stato il turno degli screen test - che hanno lo scopo di individuare e correggere gli errori e apportare i necessari miglioramenti – solo dopo è arrivato il turno dei 16 animatori. "Gli animatori sono come i burattinai del Muppet Show", spiega Holger Tappe. "L'animazione consiste nel dar vita ai personaggi, solo che noi non usiamo dei fili attaccati alle loro estremità, ma controlliamo i personaggi digitalmente e gli facciamo fare quel che vogliamo". Per creare una versione grezza del film, chiamata animatic (serve a vedere quale sarà l'effetto finale), come linea guida, gli animatori hanno usato diverse migliaia di storyboard, oltre a registrazioni di voci e attacchi musicali.

² N.d.T. In informatica, **wireframe** indica un tipo di rappresentazione grafica da computer di oggetti tridimensionali. Con questo metodo vengono disegnati soltanto i bordi dell'oggetto, il quale di fatto resta trasparente al suo interno.

Successivamente, la truppe ha avuto due anni a disposizione per trasformare questa prima versione molto grezza e in bianco e nero, in animazione in CGI di prima qualità, composta da molte migliaia di fotogrammi della durata di anche solo pochi secondi, come in un grande puzzle.

La Luce dell'Africa

Altri dipartimenti si sono occupati dei paesaggi, che sono stati riempiti di animali e persone, fotogramma dopo fotogramma. E' stato necessario oltre un anno e mezzo per aggiungere tutti i complessi dettagli dello scenario digitale del film: il Delta dell'Okavango, la costa delle Isole Galapagos, i Ghiacciai dell'Artico, l'Entrotterra Australiano e i grattacieli di Manhattan.

Alberi, cespugli, arbusti, foglie d'erba, sabbia del deserto, rocce, massi: tutto quanto doveva essere ricreato digitalmente. "Tutti i paesaggi sono animati", afferma Reinhard Klooss. "Anche se abbiamo cercato di perseguire un look altamente fotorealistico, sono dei mondi totalmente artificiali". Ma c'è un elemento del mondo reale che è stato incluso nel film: il cielo. "Non c'è nulla di simile alla luce dell'Africa. E' qualcosa che crea un forte senso di nostalgia che nessun'altra luce del mondo riesce ad ispirare, soprattutto la luce artificiale", spiega Reinhard Klooss. Assieme a Holger Tappe, Reinhard Klooss è tornato in Botswana ed ha anche visitato la Skeleton Coast in Namibia. Nel corso di due settimane, hanno scattato centinaia di fotografie di panorami, nelle più remote località.

"Normalmente, le persone vanno lì per fotografare gli animali o i paesaggi. Noi, invece, volevamo solo delle foto del cielo", scherzano i filmmaker. "Abbiamo catturato la luce dell'Africa e l'abbiamo portata a casa con noi per metterla dentro ad ogni scena del nostro film".

Un'Altra Dimensione

I singoli 130.000 fotogrammi del film finito, su cui hanno lavorato fino a 70 diversi esperti, hanno richiesto l'uso di circa 3000 gigabyte di memoria. "Fino a quel punto, tuttavia", ricorda Holger Tappe, "i set digitali, i personaggi, la geometria e le strutture occupavano già circa 100.000 gigabyte di spazio di memoria. Per ottenere un film completo da questa vasta quantità di dati, oltre 1000 processori da 2.8 gigahertz hanno impiegato più di 1 anno di tempo. ANIMALS UNITED era stato concepito come un film in 3D sin dall'inizio.

"Abbiamo potuto dare l'ok finale per il 3D solo a metà del 2009", racconta Reinhard Klooss. "Dovevamo essere certi che ci sarebbero stati abbastanza schermi 3D, l'anno dopo. Ma siccome era già chiaro che AVATAR di James Cameron avrebbe messo a soqquadro il mondo del cinema, abbiamo deciso di prenderci il rischio e di perseguire quella strada". Per i filmmaker era essenziale che la terza dimensione non fosse solamente aggiunta a film finito. "Già nelle fasi di sceneggiatura, utilizzavamo location come gole e canyon, che non sono solo vitali per la storia, ma sono anche perfette per gli effetti del 3D".

La Colonna Sonora

Reinhard Klooss e Holger Tappe erano già stati ad Hollywood per la colonna sonora di IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA, del quale Hans Zimmer (IL GLADIATORE, MADAGASCAR) e Jim Dooley avevano composto le musiche. Per ANIMALS UNITED, Reinhard Klooss incontrò a Los Angeles David Newman, autore della colonna sonora de L'ERA GLACIALE: un biglietto da visita di alto profilo nel campo della CGI. "Sin dall'inizio", ricorda Reinhard Klooss, "David Newman è entrato in contatto con il senso profondo di questo film".

Il Supervisore delle Musiche Christoph Becker ha avuto l'idea di reinterpretare classici del pop come "King of the Road", "Hokey Pokey", "Splish Splash" e "Move on Up" in modo assolutamente unico: usando il talento vocale del gruppo a-cappella newyorkese dei Naturally 7. Questi sette artisti hanno imitato tutti gli strumenti con le loro corde vocali, il che ha conferito a questi brani pop, così diversi tra di loro, uno stile e un tocco uniforme. Inoltre, i Naturally 7 hanno accompagnato la star tedesca del soul, Xavier Naidoo, nel brano dei titoli di coda, intitolato "A New Horizon", da lui scritto appositamente per ANIMALS UNITED.

Dopo oltre tre anni di lavoro, più di 130.000 fotogrammi e oltre 230 tracce audio sono stati legati assieme alla perfezione, e hanno dato vita al più grande film Europeo in CGI 3D di tutti i tempi: ANIMALS UNITED, una commedia avventurosa che farà impazzire tutta la famiglia!

INFORMAZIONI

Il Delta dell'Okavango

L'Okavango, o Fiume Kavango, come viene chiamato in Namibia, è lungo circa 1700 chilometri, e ha origine in Angola. I locali lo chiamano "il fiume che non raggiunge mai il mare". Molto tempo fa, si riversava nell'Oceano Indiano, ma, poi, tutti gli sbocchi a mare furono bloccati a seguito di un terremoto. Oggi, queste acque dal valore inestimabile si riversano nel bacino di 20.000 chilometri quadrati che si trova lungo il confine tra la Namibia e il Botswana, dove si dividono in innumerevoli torrenti, ruscelli e rigagnoli diversi, per poi evaporare nel deserto del Kalahari. Il Delta dell'Okavango copre un'area delle dimensioni del Galles o del New Jersey, ed è il delta interno più grande del pianeta. La dimensione delle terre inondate e il fatto che il fiume raggiunga il suo livello di picco, proprio quando le regioni circostanti sono estremamente aride, attrae una fauna enormemente diversificata. Sono state identificate circa 1300 specie di piante nel delta, 71 specie di pesci, 33 di anfibi, 64 di rettili, 444 di uccelli e 122 di mammiferi. Il delta attrae una vasta gamma di animali dagli aridi deserti vicini, tra cui elefanti, bufali e gnu. Assieme a loro arrivano anche i predatori: leoni, leopardi e iene. Si pensa che il Delta dell'Okavango sia il primo luogo in cui gli esseri umani si siano stanziati nell'Africa del Sud, e dove ha avuto origine l'allevamento delle mucche. Gli archeologi hanno datato entrambi questi eventi attorno al 200 A.C. Qui, nel 17° Secolo, furono trovate le prime tracce della presenza di boscimani (popolo indigeno dell'Africa meridionale) di fiume. Diverse tribù immigrarono nel 18° Secolo, dal nord e dal sud, come anche diverse tribù Batawana, e si stabilirono lungo il delta. Tuttavia, nonostante questa immigrazione, il delta rimase piuttosto sottopopolato. Oggigiorno, il Delta dell'Okavango è una destinazione molto popolare tra gli amanti degli animali. Il governo del Botswana ha imposto delle norme di conservazione molto severe su questa industria turistica, assicurando la continuità dell'esistenza di questo paradiso Africano unico, che vanta perciò un modello di turismo a basso impatto.